



Servizio Sanitario Nazionale - Regione dell'Umbria
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE UMBRIA N. 2
Sede Legale Provvisoria: Viale Donato Bramante 37 – Terni
Codice Fiscale e Partita IVA 01499590550

Delibera del Direttore Generale n. 936 del 12/11/2014

Oggetto: ISTITUZIONE NUCLEO ITERNO DI VALUTAZIONE DELL'AUSL UMBRIA N. 2

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la proposta di delibera in oggetto di cui al num. Provv. 6960 del Servizio Proponente, U.O. AFFARI GENERALI-LEGALI E LOGISTICA

ACQUISITI i pareri del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo come di seguito indicato:

Direttore Sanitario parere FAVOREVOLE

Direttore Amministrativo parere FAVOREVOLE

DELIBERA

Di recepire la menzionata proposta di delibera che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale e di disporre quindi così come in essa indicato.

IL DIRETTORE SANITARIO (*)
(Dr. Imolo Fiaschini)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO (*)
(Dott. Roberto Americioni)

IL DIRETTORE GENERALE (*)
(Dr. Sandro Fratini)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

ALLEGATO ALLA DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

N. DEL 12/11/2014

Normativa di riferimento:

- D.L.vo n. 286/99 avente per oggetto “Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell’attività svolta dalle amministrazioni pubbliche a norma dell’articolo 11 della Legge 15 Marzo 1997, n. 59”;
- disposizioni di cui al capo IV dei CCCCNNLL della Dirigenza del 03/11/2005 rubricato “Verifica e Valutazione dei dirigenti”;
- D.Lgs 27 ottobre 2009, n. 150 “Attuazione delle legge 4 marzo 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;
- art. 21 commi 4 e 5 e art. 35 del CCNL del 7/04/99 del personale del Comparto prevedenti la valutazione per il personale titolare di Posizione Organizzativa e la valutazione permanente per il resto del personale;
- art. 10 del CCNL del personale del comparto del 20/09/01, II° biennio economico 2000/2001, che prevede la valutazione per il personale cui sia conferito incarico di coordinamento

Motivazione:

Le disposizioni di cui al D.L.vo n. 286/99 avente per oggetto “Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell’attività svolta dalle amministrazioni pubbliche a norma dell’articolo 11 della Legge 15 Marzo 1997, n. 59” dettano norme in materia di valutazione del personale ed in particolare:

- art. 5 rubricato “La valutazione del personale con incarico dirigenziale” prevedente che le pubbliche amministrazioni “...valutano le prestazioni dei propri dirigenti, nonché i comportamenti relativi allo sviluppo delle risorse professionali, umane e organizzative ad essi assegnate (competenze organizzative);
- art. 6 rubricato “La valutazione e il controllo strategico” prevedente che “..l’attività di valutazione e controllo strategico mira a verificare, in funzione dell’esercizio dei poteri di indirizzo da parte dei competenti organi, l’effettiva attuazione delle scelte contenute nelle direttive ed altri atti di indirizzo politico”;

Le disposizioni di cui al capo IV dei CCCCNNLL della Dirigenza del 03/11/2005 rubricato “Verifica e Valutazione dei dirigenti” ed in particolare l’art. 26 “ recitano testualmente:

“1. Gli organismi preposti alla verifica e valutazione dei dirigenti sono:

a) il Collegio tecnico;

b) il Nucleo di valutazione;

2. Il Collegio tecnico procede alla verifica e valutazione:

a) di tutti i dirigenti alla scadenza dell’incarico loro conferito in relazione alle attività professionali svolte ed ai risultati raggiunti;

b) dei dirigenti di nuova assunzione al termine del primo quinquennio di servizio;

c) dei dirigenti che raggiungono l’esperienza professionale ultraquinquennale in relazione all’ indennità di esclusività.

3. Il Nucleo di valutazione procede alla verifica e valutazione annuale:

a) dei risultati di gestione del dirigente di struttura complessa e di struttura semplice;

b) dei risultati raggiunti da tutti i dirigenti in relazione agli obiettivi affidati, anche ai fini dell'attribuzione della retribuzione di risultato”;

Riguardo alle valutazioni del personale del Comparto occorre richiamare le seguenti disposizioni:

- art. 21 commi 4 e 5 del CCNL del 7/04/99 del personale del Comparto prevedente per i titolari di posizione organizzativa: “...il risultato delle attività svolte dai dipendenti cui siano stati attribuiti incarichi di funzione è soggetto a specifica e periodica valutazione di cadenza non inferiore all'anno. La valutazione positiva dà anche titolo alla corresponsione della retribuzione di risultato. A tal fine le aziende e gli enti determinano in via preventiva i criteri ed informano i predetti sistemi di valutazione da gestire attraverso i servizi di controllo interno o nuclei di valutazione”;
- art. 35 del suddetto CCNL si stabilisce che: “...in ogni azienda od ente sono adottate metodologie per la valutazione permanente delle prestazioni e dei risultati dei singoli dipendenti”;
- art. 10 del CCNL del personale del comparto del 20/09/01, II° biennio economico 2000/2001, che prevede la valutazione per il personale cui sia conferito incarico di coordinamento;

Le disposizioni di cui all'art. 16 del D.Lgs n. 150/09 prevedono quanto segue, riguardo agli Enti del Servizio Sanitario Nazionale:

- trovano diretta applicazione le disposizioni dell'art. 11, c. 1 e 3 del suddetto D.Lgs 150/09 relativamente alla trasparenza da garantire in ogni fase del ciclo di gestione della performance;
- gli artt. 3, 4, 5 (comma 2) 7, 9 e 15, comma 1 del D.Lgs 27 ottobre 2009 n. 150 costituiscono principi cui adeguare gli ordinamenti;

Inoltre le disposizioni di cui all'art. 31 del suddetto D.Lgs n. 150/09 prevedono che gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale:

- adeguano i propri ordinamenti ai principi contenuti degli articoli 17, comma 2, 18, 23 commi 1 e 2, 24, commi 1 e 2, 25, 26 e 27, comma 1 del suddetto D.Lgs. 150/09 relativamente a “Merito e Premi”;
- prevedono che una quota prevalente delle risorse destinate al trattamento economico accessorio collegato alla performance individuale venga attribuita al personale dipendente e dirigente che si colloca nella fascia di merito alta e che le fasce di merito siano comunque non inferiori a tre;
- per premiare il merito e la professionalità oltre a quanto autonomamente stabilito, nei limiti delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa, utilizzano gli strumenti di cui all'[articolo 20](#), comma 1, lettere c), d), e) ed f), nonché, adattandoli alla specificità dei propri ordinamenti, quelli di cui alle lettere a) e b) del D.Lgs 150/09 sopra richiamato;

RITENUTO di dover addivenire alla costituzione del Nucleo Interno di Valutazione deputato ad effettuare le varie fasi di valutazione come di seguito indicato, dando atto a tale riguardo che l'Azienda USL Umbria n. 2 con il presente atto provvede al conferimento degli incarichi individuali sotto riportati ad esperti di particolare e comprovata specializzazione:

NUCLEO DI VALUTAZIONE:

Nominativo	
Agnelli Giancarlo	Professore Universitario
Proietti Maria Antonella	Esperto Economico
Rotondi Marco	Esperto Gestione Risorse Umane

All'Organismo suddetto fanno capo le funzioni di cui al D.Lgs. 286/99 e dei vigenti CCNL con particolare riguardo alla costruzione di un percorso funzionale al sistema di valutazione, dando atto che sulla scorta delle vigenti disposizioni (ex D.Lgs 286/99 e CCNL) le funzioni afferenti al Nucleo di valutazione si possono sintetizzare come appresso indicato:

VALUTAZIONI PERSONALE DELLA DIRIGENZA:

- a) dei risultati di gestione del dirigente di struttura complessa ed anche di struttura semplice;

- b) dei risultati raggiunti da tutti i dirigenti in relazione agli obiettivi affidati, anche ai fini dell'attribuzione della retribuzione di risultato;

In particolare:

1. La valutazione annuale da parte del nucleo di valutazione riguarda:
 - 1) Per i dirigenti di struttura complessa e di struttura semplice:
 - a) la gestione del budget finanziario formalmente affidato e delle risorse umane e strumentali effettivamente assegnate in relazione agli obiettivi concordati e risultati conseguiti;
 - b) ogni altra funzione gestionale espressamente delegata in base all'atto aziendale;
 - c) l'efficacia dei modelli gestionali adottati per il raggiungimento degli obiettivi annuali;
 - 2) Per tutti gli altri dirigenti:
 - a) l'osservanza delle direttive per il raggiungimento dei risultati in relazione all'incarico attribuito;
 - b) il raggiungimento degli obiettivi prestazionali quali – quantitativi espressamente affidati;
 - c) l'impegno e la disponibilità correlati all'articolazione dell'orario di lavoro rispetto al conseguimento degli obiettivi.
2. L'esito positivo della valutazione annuale di cui al comma 1 comporta l'attribuzione ai dirigenti della retribuzione di risultato, concordata secondo le procedure di cui all'art. 62, commi 4 e 6 del CCNL 5 dicembre 1996.
3. L'esito positivo delle verifiche annuali concorre, inoltre, assieme agli altri elementi, anche alla formazione della valutazione da attuarsi alla scadenza degli incarichi dirigenziali e per le altre finalità previste dall'art. 26, comma 2.
4. Per il personale del comparto la valutazione annuale dei titolari di posizione organizzativa, dei coordinatori e del raggiungimento degli obiettivi prefissati nell'ambito di specifici progetti obiettivo.

VALUTAZIONI PERSONALE DEL COMPARTO:

- 1) valutazione periodica di cadenza non inferiore all'anno per i titolari di Posizione Organizzativa
- 2) valutazione permanente delle prestazioni e dei risultati dei singoli dipendenti
- 3) valutazione per il personale cui sia conferito incarico di coordinamento

Esito dell'istruttoria:

- di procedere, in rapporto a tutto quanto esposto in premessa, alla istituzione del Nucleo Interno di Valutazione come di seguito indicato:

1) Nucleo di Valutazione:

Nominativo	
Agnelli Giancarlo	Professore Universitario
Proietti Maria Antonella	Esperto Economico
Rotondi Marco	Esperto Gestione Risorse Umane

- di stabilire che le nomine suddette hanno carattere fiduciario, decorrono dalla data di adozione del presente provvedimento, con scadenza al 31/12/2015, fatta salva una durata inferiore in rapporto a disposizioni di legge, contrattuali e di regolamento;
- di dare mandato agli Organismi di cui sopra di predisporre, ciascuno per le rispettive competenze, un Regolamento di funzionamento;
- di prevedere per i componenti del Nucleo Interno di Valutazione la corresponsione di un compenso annuo di € 10.000,00, al netto di IVA e contributi se dovuti, più il rimborso spese

documentate (viaggio, vitto, alloggio) a fronte degli incarichi suddetti, da erogarsi in quote trimestrali posticipate;

- *di imputare l'onere della spesa che in via presuntiva si stima per l'anno 2014 in € 3.000,00 al contro CO.GE. 4500500100 anno 2014, centro di costo AZB0-0039;;*
- *di dare atto che il rapporto con i componenti degli Organismi suddetti sarà regolato dal contratto individuale che all'uopo sarà stipulato;*
- *di stabilire che sono revocate tutte le deliberazioni ed ogni altra disposizione incompatibile con il presente provvedimento;*
- *di dare atto che la presente deliberazione non è sottoposta a controllo regionale, ai sensi dell'art. 47 della L.R. 18/2012;*
- *di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale;*

L'Estensore
(Dott. Fabiano Toparini)

Il Dirigente del Servizio
(Dott. Piero Carsili)